

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 16 NOVEMBRE 2015 – 17:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Punto numero 1 all’ordine del giorno.	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Punto numero 2 all’ordine del giorno	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Comunicazioni al Consiglio	5
PRESIDENTE STURIANO	5
PRESIDENTE STUANO	5
CONSIGLIERE GENNA	5
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE GENNA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE GENNA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto numero 3 all’ordine del giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	7
DOTTORE GUCCIARDI	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GENNA	8
PRESIDENTE STURIANO	8
DOTTORE GUCCIARDI	8
CONSIGLIERE GENNA	8
DOTTORE GUCCIARDI	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GENNA	9
Prelievo del punto numero 7 all’ordine del giorno	9
PRESIDENTE STURIANO	9
Punto numero 7 all’ordine del giorno	10
PRESIDENTE STURIANO	10

DOTTORE GUCCIARDI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
Prelievo del punto numero 5 all'ordine del giorno.	11
PRESIDENTE STURIANO	11
Punto numero 5 all'ordine del giorno	11
PRESIDENTE STURIANO	12
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE CIMIOTTA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE VINCI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE GENNA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	13
CONSIGLIERE VINCI	13
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	13
CONSIGLIERE VINCI	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GALFANO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	16
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	16

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	16
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	17
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE VINCI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE VINCI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE VINCI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE VINCI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE SINACORI	18
PRESIDENTE STURIANO	19
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	19
CONSIGLIERE VINCI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GENNA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GENNA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GENNA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GENNA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
SINDACO	21
CONSIGLIERE GENNA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE SINACORI	21
PRESIDENTE STURIANO	21

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Se facciamo un po' di silenzio procediamo con l'appello. Prego, Segretario. Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente (Entra alle ore 17:55); Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente (Entra alle ore 18:00); Sinacori Giovanni, assente (Entra alle ore 18:35); Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente (Entra alle ore 18:50); Di Girolamo Angelo, assente (Entra alle ore 18:05); Cimiotto Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 18:25); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all' appello 19 Consiglieri comunali su 30, la seduta è valida. Iniziamo con quelle le sono le formalità di rito.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

"Nomina Scrutatori". Propongo aula di nominare come scrutatore il collega Michele Gandolfo, la collega Federica Meo, il collega Flavio Coppola. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi lei mancherà per tutti e 5 le sedute? Non succede niente, tranquillo. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. All'unanimità dei presenti viene approvata la nomina degli scrutatori nelle persone di Michele Gandolfo, Federica Meo e Flavio Coppola.

Punto numero 2 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 2: "Approvazione Verbale seduta precedente". Sono stati depositati l'Ufficio di Presidenza, la Segreteria, i verbali relativi alle sedute del 22 e del 27 ottobre. Se ci sono Consiglieri che chiedono di intervenire per modificare o rettificare. Prego. Sui verbali. Signori,

un attimo di attenzione. Ho detto che sono stati depositati presso l'Ufficio di Presidenza, i verbali relativi alle sedute del 22 e del 27 ottobre. Se c'è qualcuno che chiede d'intervenire. Perfetto. Quindi nessuno chiede d'intervenire. Per alzata e seduta. Chi è favorevole all'approvazione rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Marone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE STURIANO

Prima di dare la parola ai colleghi Consiglieri per delle brevissime comunicazioni, mi sembra doveroso, cari colleghi di dedicare un minuto di raccoglimento per esprimere la vicinanza della città di Marsala e di questo Consiglio Comunale al popolo francese ed alla famiglia della nostra nazionale che anche lei è stata barbaramente uccisa da questo vile atto terroristico. Un gesto di affetto, di vicinanza.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STUANO

Prima di iniziare con l'ordine del giorno brevissimamente, due minuti ciascuno per delle brevissime comunicazioni. Prego, collega Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Ancora una volta, forse si sono emozionati troppo nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, non abbiamo nessun rappresentante dell'Amministrazione. Mi dispiace Presidente, qualche anno fa lei si sarebbe arrabbiato insieme a noi ed avrebbe preteso quanto meno che chi ha pure il compito di rappresentare il Consiglio Comunale o di avere rapporti istituzionali con noi fosse presente in au-

la. Vedo che forse si sono sentiti intimidire da parte nostra nella precedente seduta di Consiglio Comunale dove c'erano delle interrogazioni, fra l'altro interrogazioni di una certa importanza. In quella seduta l'ho pure attaccata Presidente e ritorno a farlo e lo farò ogni volta fino a quando lei, Presidente, insieme ai miei colleghi Capigruppo non si intestano, insieme a me una battaglia iniziata qualche anno fa quando questo Consiglio Comunale votò all'unanimità la predisposizione di un apposito ufficio stampa di questo Consiglio Comunale. Lei ricorderà, perché come me era un Consigliere comunale, fra l'altro forse parlava da questa posizione, Presidente, se non ricordo male, io ero proprio all'opposto. Lei era qua, io ero là. In quella tornata, insieme al collega Alagna che ricordo, mi può dare atto di questo, abbiamo sostenuto che proprio per avere la nostra indipendenza nel comunicare con i nostri concittadini, avevamo ritenuto opportuno un apposito ufficio con una persona che non sia di parte, che vada a scrivere quello che deve scrivere o quello che è il messaggio di questo Consiglio Comunale. Perché, non voglio offendere l'ufficio stampa e nemmeno chi oggi veste questo ruolo di rappresentanza in quest'aula, sappiamo tutti che chi lavora è dipendente ed agisce in subordine. Per cui se una cosa non va scritta, va modificata, la si modifica. Questo è previsto nel Contratto Nazionale del Lavoro, Presidente, che se a me una cosa non sta bene io la posso pure fare modificare. Presidente io non vorrei usare toni nei suoi confronti perché lei ha tutta la mia stima e tutto il mio affetto, lei lo sa. Abbiamo iniziato a fare Consiglieri comunali insieme nel 2001, però lei ha avuto sempre un riconoscimento importante... forse rappresenta l'Ufficio stampa? Mi scusi, lei rappresenta l'ufficio stampa? L'Ufficio personale. Lei ha avuto sempre rispetto per i colleghi e per il ruolo che ognuno di noi rappresenta. Questo con mio grande dispiacere glielo devo ricordare ogni volta che ci sarà Consiglio Comunale. Quindi si aspetti da me la spina nel fianco, perché alla prossima seduta, che sarà martedì, mercoledì, giovedì io mi alzerò e gli chiederò sempre la stessa cosa, pretendo che questo Consiglio Comunale abbia un addetto stampa specifico e proprio ufficio, perché voglio che noi non siamo subordinati a nessuno e a niente. Mi dispiace l'assenza, però colgo l'occasione di avere un Segretario in duplice veste, in quanto Dirigente ai Servizi Sociali. Mi corre l'obbligo, Presidente, mi rivolgo a lei ma anche al Dirigente, facente funzioni oggi di Segretario, ricordare che in questa città ci sono delle persone speciali che sono parcheggiate a casa. Per speciali, tra virgolette, intendo i portatori di handicap che hanno un bisogno, quello di sentirsi integrati nel contesto in cui loro vivono ed in cui loro orbitano. Io capisco che chi non vive il dramma di avere un portatore di handicap a casa, non può né comprendere il bisogno e né comprendere quello che significa per una famiglia, avere un ragazzo dentro che possa uscire autonomamente, che possa andare a vedere un cinema,

che possa divertirsi insieme agli altri. Lo comprendo benissimo, è normale, fin quando non ci colpisce personalmente tutto va benissimo. Il dramma viene dopo. Vi ricordo che ognuno di noi, forse non tutti, abbiamo la possibilità di non essere speciali. Siamo normali nella nostra normalità, però purtroppo la vita ci fa fare delle percorsi medio - lunghi che possono incidere e possono far cambiare il nostro modo di vivere secondo un'eventuale disabilità. Allora ricordo a lei dottore Fiocca che il Centro Helios deve partire oggi, non domani, oggi! Vorrei sapere i motivi del ritardo, questi ragazzi hanno bisogno di integrazione, non possono stare ancora a casa. Vorrei capire qual è l'intenzione di questa Amministrazione che naviga a vista d'occhio. Presidente, penso che la mia interrogazione, comunicazione, la chiami come vuole, sia uno sfogo anche da parte mia. Non entro in merito ad altre questioni di particolare importanza perché pretendo la presenza di qualcuno dell'Amministrazione, perché ho bisogno sulle interrogazioni fatte qualche giorno fa, di avere delle risposte certe. Avevo chiesto fra l'altro al Primo Cittadino di venire a relazionare sul discorso degli appalti dei servizi erogati dalle associazioni di volontariato, che nascondono il lavoro nero e lo sfruttamento. Voglio che il Sindaco venga a relazionare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Genna, risponderò subito. Una cortesia. Io la settimana scorsa non ci sono stato e c'era un'apposita seduta per le interrogazioni, tanto per essere chiaro. In quella seduta, con il Sindaco e l'Amministrazione presente, tutto tranquillo, tutto d'amore e d'accordo, tutto in perfetta sintonia, questo è quello che apprendo dalla stampa. Tanto per essere chiari. Stasera ci sono io, do la possibilità ad ogni collega Consigliere di parlare due minuti per le comunicazioni, cosa si fanno? Interrogazioni. Io non sono il Sindaco, sono il Presidente di questa Assise. Dare la possibilità ad ogni collega Consigliere di parlare per delle comunicazioni mi sta bene. Se bisogna dare un segnale forte su una questione che è nata in questi giorni, questi minuti, in questi istanti, ci sto. Assolutamente. Me ne faccio anche portatore io. Però dico, queste sono interrogazioni di un certo tipo. Che il progetto Helios non è partito, non è che non è partito questa mattina. Sappiamo che non è partito un po' di tempo fa. L'Amministrazione ha anche detto che è dovuto dal ritaglio che è stato fatto a causa del mancato aumento della TASI. Hanno fatto una serie di tagli. Tanto per essere chiari colleghi, io darò la possibilità adesso di intervenire, però comunicazioni. Queste non sono comunicazioni, queste sono interrogazioni. Quelle che lei ha posto collega Genna, legittime, sono interrogazioni. Io la invito, prima possibile, prima che finirà il mese, ci sarà un'altra seduta da dedicare alle interrogazioni. In quella seduta ci confron-

teremo nuovamente con le interrogazioni. Prego, ci mancherebbe.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Ricordo all'aula, mi dispiace che lei non c'era, che alle mie interrogazioni il Sindaco non ha dato risposta. Non era una mancanza di voce, perché quello che dovevo dire l'ho detto. È che siamo arrivati al punto che non hanno più avuto la possibilità di replicare, Presidente. Quindi io ho chiesto un intervento e ritorno a chiedere a gran voce...

PRESIDENTE STURIANO

Lei mi sta dicendo quando il Sindaco era presente, giorno 3, lei ha posto l'interrogazione ed il Sindaco non ha risposto?

CONSIGLIERE GENNA

Sì, ho detto di venire a relazionare in aula in merito ad alcuni fatti che riguardavano le associazioni di volontariato ed il trasporto disabili. Sono testimoni i colleghi presenti. Oggi vedo la sua assenza evidentemente è senza parole da allora. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Relativamente dico a questo aspetto, altro aspetto che sicuramente a me sta a cuore, quello dell'Ufficio stampa o di un addetto dell'Ufficio stampa che deve essere presente all'interno di questo palazzo, non all'interno di quest'aula quando c'è Consiglio Comunale, all'interno di questo palazzo. Lei sa benissimo che io sono stato fra i promotori di un atto d'indirizzo, a firma di diversi Consiglieri comunali e fortunatamente dico: è un atto che c'è, lo possiamo subito consultare. Se lei mi fa la cortesia, vede sulla mia scrivania, c'è tutta la documentazione relativa all'Ufficio stampa del Comune. Dal bando che è stato fatto, dal contratto che sono stati stipulati, dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro con tutto quello che prevede, dalle disposizioni di servizio e tutto quello che c'è. Perché? Perché mi sono riservato assieme all'Ufficio di Presidenza, ne parlavamo due giorni fa con Arturo, quindi convocheremo anche la nostra collega Eleonora Milazzo, come ufficio di presidenza di questo Consiglio Comunale, studieremo attentamente le carte, per come è giusto che si studiano e lì daremo una direttiva perché vogliamo capire se l'Ufficio stampa è alle dirette dipendente dell'Amministrazione comunale o l'Ufficio stampa è al servizio dell'istituzione di questa città. Essere a servizio delle istituzioni di questa città significa anche che ci sono Commissioni che stanno lavorando, colleghi Consiglieri che devono presentare atti deliberativi di una certa importanza. È giusto che abbiano, sicuramente, contezza di quello che stanno facendo, del lavoro che fanno. La possibilità di avere l'Ufficio stampa all'interno di questo palazzo,

ricordo benissimo che quell'atto d'indirizzo prevedeva che uno dei due si spostasse e venisse direttamente al Palazzo VII Aprile. Se è necessario studieremo le carte, faremo un ulteriore atto d'indirizzo, ordine del giorno, come lo chiamiamo, non so come lo dobbiamo chiamare lo vedremo assieme, c'è una delibera fatta da alcuni colleghi Consiglieri, io sono fra i proponenti. Quella delibera è un atto d'indirizzo. Era fra le altre cose un invito rivolto all'Amministrazione di allora, di disporre teoricamente lo spostamento di uno dei due componenti dell'Ufficio stampa all'interno del Palazzo VII Aprile. Quindi studieremo come continuo a dire... perché anche il contratto non è chiaro. Il contratto non parla di nulla. Dicono solo le ore... Colleghi. Il contratto dice, in maniera chiara: quante ore devono lavorare, quante giornate, quanto straordinario possono fare, tutta una serie di cose, però non dicono se deve essere... è a disposizione dell'Amministrazione, della città. Anche noi siamo Amministratori. Anche noi siamo Amministratori, quindi non è che Amministratore significa... o come è successo nel passato. Mi devo leggere attentamente questa documentazione, stia tranquilla collega Genna che non lasceremo... anche perché, dopo una serie di chiacchiere che mi sono arrivate all'orecchio, non sono uno che lascia la preda con molta facilità. Stia tranquilla. Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Saluto tutti i colleghi Consiglieri, Presidente ed organi di stampa. Signor Presidente, io volevo comunicarle, quindi faccio una comunicazione, che avevo fatto una comunicazione verbale all'Amministrazione, in cui denunciavo il fatto che per quanto riguarda il censimento dell'amianto, l'Amministrazione era completamente avulsa da ogni tipo di Amministrazione. Oggi che siamo quasi ad un mese dall'ultimo rinvio al 31 dicembre, l'Amministrazione è ancora più deficitaria sotto questo aspetto, perché ha disinformato completamente la cittadinanza. Basta guardare il nostro territorio per renderci conto di che cosa stia a verificando e di quale inquinamento si sta perpetrando nei confronti di un territorio devastato dall'amianto. Quindi comunico a questa Assemblea, se è necessario che l'Amministrazione faccia un'ulteriore comunicazione ai cittadini di che cosa significa censire l'amianto. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Alessandro Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Grazie, Presidente. Solo una breva comunicazione per giustificare il mio Capogruppo Alfonso Marrone che non sarà presente in queste sedute di Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Io approfitto perché bisognava dare.. Alfonso è assente giustificato. Quindi a nome del Consiglio Comunale non possiamo fare altro che manifestare la nostra vicinanza, augurando al collega di tornare il più presto possibile all'interno dell'aula consiliare. Allo stesso tempo volevo giustificare alle collega Giusi Piccione e Francesca Angileri che hanno comunicato che per motivi personali non possono presenziare ai lavori d'aula. Ci sono altri interventi per comunicazione? Se non ci sono.. Prego, Artuno Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, soltanto una brevissima comunicazione che riguarda più che altro una precisazione. Non nell'ultima, nella precedente Seduta di Consiglio, a seguito di una precisazione fatta dal Sindaco, in cui diceva che si stavano esaurendo la riserve di carburante, io sono intervenuto dicendo che magari per risparmiare si poteva far camminare meglio le macchine dei Vigili Urbani e fare richiesta di una presenza fisica. Io voglio fare una precisazione. Perché mi è arrivata voce che qualcuno ha detto che io ho detto che i Vigili Urbani non devono usare la macchina. Più assurdità di questa non c'è, perché oltre al fatto che rispetto il lavoro che fanno questi dipendenti che vedo sempre impegnati e sono veramente impegnati dalla mattina alla sera ed anche di notte, però ripeto, era soltanto un piccolo appunto che facevo al Sindaco dicendo magari nei centri dove c'è l'isola pedonale, magari il Vigile si fa vedere fisicamente a piedi e non in macchina, ma solo questo. Ma non voleva né sminuire la funzione dei Vigili che ripeto ci danno tanto, anche dal punto di vista economico perché no. Quindi era soltanto una piccola precisazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Arturo. Se non ci sono altri interventi. Inizierei con fare scorrere l'ordine del giorno.

Punto numero 3 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Il primo punto, il punto 3. Allora, facciamo una cosa colleghi, passiamo subito ad incardinare il punto 3: "ART.30 comma 7 e 7 bis della Legge Regionale 28/01/2014 N.5 e s.m.i. come modificato dall'Art.2., comma 1 della Legge Regionale 13/01/2015, N.2: Presa d'Atto". Questo punto, l'articolo 30, previsto al punto 3 all'ordine del giorno e poi c'è un altro articolo 30 comma 7, è previsto al punto 7. Diciamo che sono due delibere riguardanti il personale di questo Comune, approfitterei della presenza del responsabile della posizione organizzativa, il dottor Francesco Gucciardi ed inizierei proprio a farla relazionare dal punto 3 e poi se è necessario colleghi.. No, il dottore Guc-

ciardi è responsabile della posizione organizzativa relativamente al personale, quindi è colui che sta lavorando a questa delibera. Quindi abbiamo il punto 7 .

DOTTORE GUCCIARDI

Buonasera Presidente, Consiglieri. Una piccola premessa perché i due punti sono collegati, in quanto riguarda la richiesta di finanziamento che il Comune fa alla Regione Siciliana per la proroga dei contratti di diritto privato che abbiamo nel Comune da 5 anni. Il 2014 in effetti deriva dall'applicazione di una legge regionale e da una circolare con la quale la Regione ci chiede di fare un passaggio in Consiglio Comunale per richiedere la somma che poi è il 74 della spesa. La Regione ci eroga per contribuire allo stipendio dei contrattisti. Noi abbiamo 253 unità in servizio nel Comune che vengono prorogate di anno in anno. Quindi il punto 3 in effetti dovrebbe essere trattato a seguire il punto 7. Poi magari il Presidente... perché è la stessa procedura fatta in due anni. Per il 2014 il Comune ha già speso 3.576.000 euro per conto della Regione per pagare i contratti ed in effetti questa somma già c'è stata accreditata, è già pervenuta. Soltanto che la procedura burocratica richiede un passaggio in Consiglio Comunale. Per il 2015 la Regione ancora non ci ha dato le somme però dobbiamo sempre fare ai sensi della circolare, mi pare la numero 6, dobbiamo sempre fare il passaggio in Consiglio come una presa d'atto, in quanto sono somme che rientrano nel bilancio e poi vengono, come voce di spesa, erogate ai contrattisti, anche se quest'anno siamo già a novembre, quindi dieci dodicesimi sono già stati pagati. Comunque questa procedura solitamente è un atto dovuto in quanto non c'è una scelta discrezionale né dell'Amministrazione né - penso - del Consiglio, in quanto va rendicontato alla Regione Siciliana. Poi altre domande io ho relazionato l'altro giorno in Commissione Bilancio su questo punto. Domani poi c'era l'audizione per la prima Commissione. Però diciamo il concetto nella sostanza è questo che le due leggi regionali che si sovrappongono nella delibera, che sono la numero 5 del 2014 e la modifica della numero 2/2015, in pratica riprendono lo stesso concetto. Cioè la Regione richiede il passaggio in Consiglio Comunale affinché venga approvato il finanziamento che ci consente di evitare squilibri finanziari, cioè da questa mancata entrata il Comune potrebbe avere un nocumento non indifferente perché rappresenta circa il 20% della spesa del personale questa somma. Cioè noi ogni anno sulla spesa del personale riceviamo 3.576.000 euro per lo stipendio dei contrattisti. In sostanza è questo il punto. Se ci sono altre domande.

PRESIDENTE STURIANO

Se ci sono colleghi che vogliono intervenire ne hanno facoltà. Prego, Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, collo l'occasione, volevo sapere, visto e considerato che si parla di personale, se si parla di stabilizzazione o nell'ottica di questa Amministrazione c'è qualche vista di stabilizzazione al personale, stabilizzazione. Quindi volevo capire un pochino qual era l'indirizzo di questa Amministrazione, in tal senso se si parla di pianta organica, se ci sono degli spostamenti che in base a questo sono stati richiesti, perché ho sentito di declassificazione di categoria per potere fare la stabilizzazione. Non so se qua da noi è possibile farlo o se l'Amministrazione ha chiesto qualcosa del genere per far sì di stabilizzare il personale, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se lei è nelle condizioni di rispondere.

DOTTORE GUCCIARDI

Per la parte tecnica sì. Praticamente questa situazione attuale, a livello giuridico con l'ultima legge di stabilità, in pratica gli enti locali sono stati inibiti dal bandire concorsi e da stipulare contratti a tempo indeterminato. Cioè le stabilizzazioni in pratica sono stati bloccati per il 2015 che sta finendo ma anche per il 2016, però si legge fra le righe della legge regionale che questo biennio di blocco comporta una proroga dei contratti di altri due anni, quindi in teoria è come se ci sia una proroga fino a 2018 compreso. Questo è allo stato dell'arte della legge regionale, quindi di stabilizzazione in questo momento non ne possiamo parlare, perché la legge vieta i concorsi pubblici fino a quando non sarà completata la ripartizione del personale sopra numerale delle Province italiane in tutta Italia. Siccome come sapete le Province sono state sciolte escluso in Sicilia, si deve ricollocare il personale soprannumerario in tutti gli enti locali, Regioni e Comuni. Quindi fino a quando non finisce questa operazione in ambito nazionale non sarà possibile bandire concorsi, quindi nemmeno le stabilizzazioni.

CONSIGLIERE GENNA

Qualche mobilità la stiamo facendo però, l'abbiamo fatto anche in questo biennio, giusto?

DOTTORE GUCCIARDI

C'è una delibera di Giunta che dovrebbe essere qui, sono delle operazioni consentite anche per ammortizzare il personale delle Regioni e per completare le procedure iniziate prima del 2014. La delibera è un allegato al bilancio non so se poi, quando sarà il momento verrà poi l'Assessore a relazionare.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono interventi collegati? Non ci sono interventi. Quindi Segretario, in assenza di interventi, proce-

diamo con la votazione per appello nominale, dell'atto deliberativo appena relazionato, quindi iscritto al punto 3 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato Sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Ci miotta Vito, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Alagna Oreste, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Alagna Waelter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppe.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 3 all'ordine del giorno 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua adozione 11, l'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli. Prego.

CONSIGLIERE GENNA

Se siamo così all'inizio del mandato, senza nessuna direttiva, anzi nessun programma, io penso come dovremmo affrontare i prossimi anni che ci verranno incontro. Cioè non c'è Amministrazione, non c'è dialogo, non c'è confronto, non c'è programma. È veramente... mi sento a fine mandato Presidente, come se fosse finito adesso la legislatura, non l'inizio. Grazie.

Prelievo del punto numero 7 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Non le posso dare torto. Onestamente non le posso dare torto. Propongo all'aula di votare il prelievo del punto 7 che sembra un'ulteriore presa d'atto relativa ed indica solo che quella era per il 2014 e questa è per il 2015. Ora stabiliremo, faremo una brevissima sospensione ed assieme stabiliamo... (intervento fuori microfono). Sta chiamando il Sindaco, non sa cosa vuole. Metto in votazione il prelievo del punto 7. Prego, Segretario.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato Sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe,

pe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Alagna Oreste, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo relativa al punto 7, 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 11. La proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli.

Punto numero 7 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Gucciardi se puoi relazionare sul punto 7.

DOTTORE GUCCIARDI

Praticamente è la stessa procedura per l'anno 2014. È la conferma che il Comune fa alla Regione per avere le somme per la spesa dei contrattisti, il 75%. Per coprire la spesa ed è già sul bilancio, sul consuntivo approvato, per cui è una presa d'atto che il Consiglio può fare insomma.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono interventi o proposte d'intervento. Segretario, trattasi anche qui di presa d'atto, è stata attentamente esaminata in Commissione. Procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato Sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, me a marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Signori un attimo di silenzio. Prendono parte alla votazione sull'atto deliberativo iscritto al punto 7 all'ordine del giorno, 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua adozione 12, l'atto deliberativo viene adottato all'unanimità, con 12 voti favorevoli.

Prelievo del punto numero 5 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

In attesa che arrivi il Sindaco, ha chiamato due minuti fa, mentre era in corso la votazione, sta arrivando personalmente, proporrei all'aula di votare un altro atto che può essere solo un atto di formalità, il punto 5 : "Approvazione Schema di Convenzione per la Gestione del Servizio di Tesoreria Comunale. Quinquennio 2016-2020". Che è stato già esitato favorevolmente dalle due Commissioni di merito. La I Commissione Affari Generali e la Commissione Bilancio presieduta da Vito Gerardi e da Vito Cimiotta. Se ritenete. Se ritenete di aspettare l'Amministrazione. Sono atti, abbiamo i pareri anche delle Commissioni di merito, se il dottore Fiocca vuole relazionare dal punto di vista tecnico, in modo tale che possano fare tesoro anche i colleghi Consiglieri presenti che non fanno parte delle Commissioni di merito, penso che sia anche lì cosa utile. Prego, dottore Fiocca. Se ritenete o ha qualcosa da dire, se è necessario non metto nemmeno in votazione il prelievo. Se ritenete che dobbiamo procedere mettiamo in votazione il prelievo e poi facciamo relazionare. ... (interventi fuori microfono). Walter dobbiamo votare il prelievo. Siccome ritengo che sia un atto, tutto sommato... non è un atto politico sotto questo senso, se ritenete procediamo con il prelievo, diversamente attendiamo 5 minuti che arrivi il Sindaco e vediamo. Mettiamo in votazione il prelievo del punto 5. Mettiamo in votazione il prelievo sul punto 5.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato Sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, me a marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione sul punto 5, prendono parte alla votazione 24 Consiglieri comunali su 30; quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 13, il prelievo viene approvato all'unanimità con 24 voti favorevoli.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Quindi invito il dottore Fiocca nella qualità di responsabile dell'Ufficio ragioneria di relazionare sull'atto e poi la parola ai due Presidenti di Commissione.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Per quanto riguarda l'atto c'è pomeriggio da dire. Noi gestiamo i fondi del Comune tramite tesoreria. La tesoreria da una parte si fa con asta pubblica e per quanto riguarda la convenzione del capitolato speciale d'appalto viene approvato da parte del Consiglio. Così prevede la legge e così facciamo anche noi qua a Marsala, anche se siamo qua a Statuto speciale. Quindi in Commissione già è stato trattato punto per punto il capitolato. L'ultima eccezione rispetto al vecchio bando era che prima noi partivamo con il certo budget che ci pagavano le banche. Ora questo è in disuso e quindi partiamo da zero a chi offre di più che di solito... ultimo orientamento è quello com'era all'inizio, quando sono entrato in Comune. I Comuni pagavano alle tesorerie per avere il servizio. Ultimamente i Comuni hanno pagato a noi, ai tempi di Lombardo addirittura ci pagavano.. le banche hanno pagato a noi come Comune. Via via questo servizio è andato scemando, il fatto che le banche pagavano i Comuni. Finché siamo arrivati all'ultimo appalto con l'Unicredit che ci paga 11.000 euro. Quindi ora siamo partiti da zero e siamo fortunati se le banche ci danno qualche cosa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Poco da aggiungere a quello che ha detto il dottore Fiocca. Sostanzialmente si farà un bando di evidenza pubblica e questo è uno schema di convenzione. Allo stato il servizio di tesoreria è gestito dall'Istituto Bancario Unicredit. Fino al 30 dicembre del 2015. Dopodiché dovrà essere fatto il bando per l'aggiudicazione del servizio. Questo solo. È stato esitato favorevolmente dalla Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Antonio Vinci, prego.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Colleghi, signori della stampa. La stampa dell'Amministrazione. La mia è un'osservazione sulla

delibera, non avendola letta nella Commissione di appartenenza, quindi chiedo direttamente a microfoni aperti, di cosa stiamo parlando. La questione della tesoreria comunale per questa città, una città territorio che va da Birgi a Strasatti e viceversa, passando anche da Paoline consigliere Milazzo, ha sempre il problema dello sportello. Quale sportello è stato messo a bando? Un solo sportello, più sportelli o zero sportelli? Perché per un miglior servizio ai cittadini, a mio modesto modo di vedere, il bando doveva prevedere che l'istituto bancario che si aggiudicherà il servizio possa mettere a disposizione quanto meno su tre direzioni la possibilità di fare operazioni a nord, al centro ed a sud. Se questo non lo è ritengo una carenza del bando. Se in pratica è possibile fare un emendamento, se non è previsto una convenzione, non so se siamo nelle condizioni, sempre per il bene dei cittadini per dare un miglior servizio ai cittadini tutti senza fare distinzione di età o di appartenenza al centro oppure no, di emendare questa convenzione, previo parere dell'Ufficio del Dirigente, prevedendo più sportelli, quanto meno più sportelli da mettere a disposizione come tesoreria.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che... (intervento fuori microfono). Non il bando. ... (intervento fuori microfono). Prego, collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Condivido perfettamente l'intervento del collega e sono favorevole a firmare un emendamento collega. Se lei formalizza può contare sulla mia firma, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Fiocca il suo parere?

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Il mio parere a caldo a freddo, non lo so. Il problema è sempre... io mi metto nei panni dell'impresa, il problema è sempre il costo. La banca che prende questo servizio giustamente deve aprire uno sportello, aprire lo sportello significa metterci personale ed il personale giustamente deve essere pagato. Dopodiché già noi abbiamo visto che ci sono problemi per quanto riguarda una sede, di avere sempre il personale ad hoc, uno sportello ad hoc per la tesoreria. Quindi dire che una stessa banca, lo stesso territorio, più servizi diamo alla cittadinanza. Questo è indubbio. Il problema è che considerato che non è un Onlus, è sempre un costo per l'impresa. Quindi anziché darci 10 mila, 20 mila, ci darà zero. Questo costo sempre a carico del Comune sarà. Comunque di quello che so io, perché io sono dalla parte del Comune che fa i bandati, ma con Unicret le operazioni, ormai, telematicamente o è uno a Milano, uno è a New York, le operazioni sempre le può fare, telematicamente. Con gli sportelli. Io non lo so. Lo sportello ormai è limitato, comunque dico tutto possiamo fare, però dobbiamo sapere che

tutto a un costo, quindi significa che l'istituto deve prevedere o un altro sportello un altro impiegato dedicato. Noi tutto possiamo fare. Siccome siamo in un periodo di spending review , aumentare gli sportelli, non ci sono state mai. Ora aumentalo gli sportelli e le persone dedicate allo sportello. Poi il Consiglio è sovrano, grazie.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, chiedo scusa. Dottore Fiocca il problema è uno. Telematicamente da casa siamo abituati a fare tutto. Ma quando si tratta di operazioni per esperienza ormai vissuta attraverso gli uffici, dove ci si paga un po' di fidejussorie, rate... si va sempre nel cartaceo e si va sempre allo sportello. Allora, istituti bancari, come dice il collega Milazzo che hanno pure funzionalità, questi dovranno mettere a disposizione non l'ufficio... cioè la sede centrale sarà eventualmente quella che loro andranno ad indicare delle sedi centrali. Ma dà la possibilità alle banche periferiche, di ricevere lo zio Peppino, come qualcuno dice, di fare il versamento per il pagamento della rata Bucalossi, per fare un'operazione... che lo possono fare, non è che devono costituire lo sportello vero e proprio, perché lo sportello vero e proprio si fa presso la banca, ma accertare...

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Ma adesso si fa. Si fa, si fa.

CONSIGLIERE VINCI

Non mi risulta che ad oggi, l'Unicredit che ha il servizio affidato... no, perché non hanno, perché dicono che lì fanno un'operazione normale di sportello, mentre qui c'è... Ormai è consolidato, esperienza vissuta, in pratica operazione di tesoreria comunale la fa la sede centrale. Se tu ti fermi a Strasatti che c'è un altro Unicredit il quale deve fare un'operazione che corrisponde, non te la fanno l'operazione. Quindi in pratica, se è possibile. Se la maggioranza, se i Consiglieri comunali lo ritengono opportuno lo emendiamo, sennò la votiamo com'è. Ognuno si assume la propria responsabilità. Per me era per dare un servizio a tutti i cittadini per evitare pure se si aggiudica quest'istituto bancario che ha sede all'interno di via XI Maggio, spostare, obbligare lo zio Peppino a venire fino a Marsala a fare l'operazione soltanto qui e non la può fare a Birgi, non la può fare a Strasatti, non la può fare a Terrenove se c'è lo sportello a Terrenove. Parliamo di tesoreria. Chi si aggiudica deve mettere a disposizione che l'operazione, pur non avendo lo sportello aperto presso la filiale di Birgi, deve potere fare l'operazione di pagamento ed incassare anche a Birgi.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, lui dice che si può fare, si può fare se le banche hanno filiali. Nel momento in cui facciamo un certo tipo di

operazione significa escludere quelle banche che non hanno più di 2 - 3 filiali. Aldo, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Non vi è dubbio che il consigliere Vinci ha detto una cosa sacrosanta, che è quasi impossibile tagliare fuori i versanti nord e sud, però è pur vero che in questo caso io non credo, a prescindere dal fatto che dovremmo fare un bando per aggiudicare la tesoreria. Ma così come dice il consigliere Vinci, solo un istituto bancario potrebbe fare questo servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Due. Credem e Unicredit.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Che io sappia, l'Unicredit sul versante Birgi non ha una filiale.

PRESIDENTE STURIANO

San Leonardo e San Filippo e Giacomo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ricordavo male. Io sto dicendo che... perché io ricordavo che era solamente il Credem, comunque ricordo ai più che l'Unicredit eventualmente vincesses il bando, sta facendo dei tagli. Tagli in tutto il territorio, non marsalese, ma in tutto il territorio nazionale. Quindi è giusta la proposta del consigliere Vinci, ma non credo che se l'Unicredit rinnovasse il bando, quindi sarebbe aggiudicatrice del bando, potrebbe sopperire a questa situazione. Se così ben venga, ma ho i miei dubbi seri.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Dottore Fiocca potremmo inserire nel bando che specifichiamo che l'istituto che si aggiudica il servizio di tesoreria, dovrà mantenere per una sede tutti i lavori di tesoreria e se l'istituto è presente con altre filiali, quanto meno di potere fare operazione di cassa diversamente. Già metteremmo all'interno della convenzione un qualcosa che bene o male interessa. Perché capisco che se io devo magari andare a riscuotere un mandato vado alla tesoreria principale perché ci può essere più carta da fare, ma se devo fare un normale versamento, alla fine le banche tra di loro sono collegate attraverso un cervello elettronico, quindi secondo me si potrebbe fare benissimo da per tutto, perché ormai che c'è più? La carta che c'è, tutto il computer lavora. Quindi se possiamo inserire, se è fattibile. Mi rendo conto e capisco l'esigenza dal punto di vista economico, ma secondo me non incide.

PRESIDENTE STURIANO

Pino, io condivido, però come fatto presente anche da alcuni colleghi Consiglieri, può essere restrittivo rispetto ad un bando, significa tagliare la possibilità ad istituti come Banca Nuova, Imi San Paolo e tante altre che hanno più sedi.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Ma noi diciamo: "Talora l'istituto è presente con altre filiali", se non è presente, niente. Banca Nuova ha più sedi, Banca Intesa ha più sedi. Quali sono le banche che hanno una sede?

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione, se diciamo che le banche che possono partecipare devono avere sedi, centro, sud e nord, significa...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

No, noi non dobbiamo dire... ma qualora l'Istituto aggiudicatario ha più sedi, quanto meno le altre filiali autorizzarle come operazione di cassa. Ma non è un vincolo, non dico che deve essere un vincolo, non voglio limitare nessuno. Per carità. Se è possibile farlo.

PRESIDENTE STURIANO

Già si faceva in questo senso, in questo modo. Non so a Bambina, ma ricordo anche quando c'era...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Potrebbe essere una mediazione tra quello che dice il collega Vinci e quello che sostiene il dottore Fiocca. Non penso che sia un costo per il Comune se l'istituto che si aggiudica, qualora ha delle filiali, mette a disposizione servizio di cassa. Ma ciò non vuol dire che non può partecipare chi ha una sola sede, liberamente può farlo. È un fatto di chiedere se ce l'ho, sennò niente. Se è possibile farlo.

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione, io stavo dicendo che fino allo scorso anno, quando c'è stato il bonus natalizio, tanto per fare un esempio, se andavano a San Filippo e Giacomo o a San Leonardo, Unicredit per esempio, già si effettuavano, facevano anche pagamenti. Questo per essere chiaro lo posso confermare. Ma quando detto dal collega Vinci ha anche senso, perché non è detto... se uno lo mette e lo va a puntualizzare, non è che sono obbligato a fare l'operazione per forza nella sede centrale. Mettere teoricamente una clausola che qualora mi rechi in un'altra sede, posso fare tranquillamente anche l'operazione. Sindaco. Prepariamo l'emendamento.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Dice il collega Vinci, metti il caso che su zona Strasatti, Terrenove, capita che vinca un istituto bancario che è presente in quella zona, orbitano diversi studi tecnici per quanto riguarda i versamenti di Bucalossi eccetera eccetera. Però dico non deve essere un vincolo a fare sì che chi non ha più sedi o più filiali non può partecipare, noi dobbiamo fare partecipare tutti. Deve essere solo una segnalazione.

PRESIDENTE STURIARO

Se tu ricordi, c'è stato un momento dove a gestire la tesoreria del Comune era la banca Popolare di Lodi. C'erano file chilometriche, perché era l'unica banca. ... (intervento fuori microfono). Collega Vinci, formalizziamo l'emendamento? Arturo, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Soltanto una precisazione. Avevo chiesto, mentre che voi parlavate al Direttore ragioneria, al momento in cui formalizziamo l'emendamento, facciamo un nuoto schema, la banca potrebbe benissimo dire: "Questo è un servizio in più che noi vi diamo". Mi corregga se sbaglio dottore Fiocca. Di conseguenza, io so benissimo come andrà a finire. "Le 11 mila euro che io vi davo non ve le no do più e vi do questo servizio". A questo punto, i Consiglieri sono d'accordo? Domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Aldo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Dottore Fiocca io non so se la cosa è fattibile. Nel nostro programma avevamo inserito, per quanto riguarda il discorso della tesoreria da affidare al servizio bancario anche la clausola che l'istituto che si aggiudicava il bando potesse inserire un qualcosa che riguardasse lo sviluppo dell'economia. In che senso? Nel momento in cui la cittadinanza vorrebbe fare dei lavori di ristrutturazione, inserire nel bando una clausola che possa garantire dei tassi di interesse per quanto riguarda i mutui di edificazione, quindi di Ristrutturazione a tassi agevolati. La mia è una domanda, è fattibile inserirla in questo contesto?

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Il contratto di tesoreria no.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma si potrebbe fare un qualcosa che possa inficiare questo tipo di...

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Si fanno altre convenzioni con le banche.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

L'ufficio si potrebbe prendere atto di questa mia richiesta e poter formulare un'altra convenzione oppure la devo fare io? Un atto d'indirizzo?

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Per essere votata.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Si sta formalizzando un emendamento.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, leggo l'emendamento, anche se poi lo devo riscrivere in bella. L'emendamento sarebbe testuale. Nell'articolo 2, della convenzione, cioè: "Luogo di svolgimento del servizio" che recita l'articolo 2, aggiungere dopo "Nella via" che qua già c'è specificato: "Nel via della sede principale...", anche che "Il servizio verrà svolto non solo nelle sede centrale, ma in almeno altre due filiali presenti nel territorio, al fine di garantire il servizio anche nelle sponde periferiche, ossia nella zona nord e nella zona sud". Ovviamente se le banche hanno gli sportelli.

PRESIDENTE STURIANO

Ha un senso, perché significa: "O hai tre filiali e presenti, in zona nord ed in zona sud"... (interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, capisco...

PRESIDENTE STURIANO

Va bene, va bene. ... (interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, ringrazio l'intervento del collega Sinacori anche se è fuori microfono. Ma l'intendimento è proprio questo, non mi interessa, almeno credo, che noi dobbiamo fare cassa da questo servizio, ma di dare un servizio ai cittadini. Quindi poi il problema, ha ragione Fiocca che deve incassare 11. Io non chiedo sportello della banca, chiedo che al cassiere di qualsiasi banca, se esiste a Birgi, se esiste a Strasatti possono ricevere l'operazione. Non chiedo, non vi farò chiedere apertura dello sportello come una sede centrale, ma l'Istituto Antonio Vinci si aggiudica questo sportello e ha una filiale a Strasatti o a Birgi o a Baolini, che la metta a disposizione. Il cassiere possa anche e deve anche fare l'operazione al signor Sinacori. Il problema è che non si può fare... io posso anche ritirarlo.

Grazie a Dio ho i piedi buoni. Io parlo per i cittadini, per dare un servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Antonio, sono d'accordo che deve essere un servizio reso ai cittadini, il problema è che non può essere discriminante nei confronti delle altre quando poniamo il presiedo, presente obbligatoriamente nella zona nord e nella zona sud, possiamo dire che se hanno più filiali devono mettere a disposizione ogni filiale per potere tesoreria. Che sia chiaro.

CONSIGLIERE VINCI

Stiamo chiedendo che la banca deve avere tre - quattro sportelli. Se ce l'ha, chi se le aggiudica? Se ce le aggiudica.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Giovanni.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, grazie. Signor Sindaco, signori Consiglieri. Una volta il servizio di tesoreria di questa città diventava una gara fra gli Istituti di credito che volevano accaparrarsela, perché significava andare a fare un certo tipo di lavoro che oltre a gestire quanto girava nel Comune, avevano la possibilità di vendere il prodotto a 150 - 200 persone, avevano rapporti con i dipendenti, facevano le convenzioni e diventava un fatto opportunamente importante per l'istituto di credito. Con il passare del tempo è mutata la politica che hanno fatto alle banche, fino ad arrivare a certi punti che vogliono essere pagati per fare il servizio di tesoreria. Allora a questo punto noi come Consiglio Comunale abbiamo un obbligo, che è l'obbligo di potere dare un servizio che sia per i nostri concittadini il più efficiente possibile, quello che fa meno dispendio di problemi legati al parcheggio, a questa locomozione. Perché ricordiamoci sempre, non lo dobbiamo ricordare solo quando facciamo discorsi importanti che siamo città territorio. Siamo una città che è centro storico con alcune contrade dista, la bellezza di 12 chilometri. La verità è questa. Lì in quella... cioè alla tesoreria oggi si fa o a ritirare il segno da indigenti, o a pagare purtroppo il loculo al cimitero o a ritirare l'emolumento per chi fa... e tanti altri piccoli servizi che occupano tutta la popolazione. Allora il principio qual è? Noi non vogliamo assolutamente che sia escluso nessuno istituto di credito. Se alcuni istituti di credito che hanno una sola sede ci credono, paghino, offrirebbero di più, qual è il problema. Se c'è qualcuno che ha il piacere di fare il tesorerie del Comune di Marsala metta più soldi per potersi accaparrare il servizio, così siamo tutti felici. Perché chiaramente essendoci una proposta di questo genere non possiamo per una questione normativa fare altrimenti. Invece la nostra direttiva qual è? Penso di a-

vere capito anche se sono arrivato in ritardo dal dibattito di questo Consiglio Comunale, una, quella di dare il massimo servizio ai cittadini. Quindi se ci sono filiali presenti nella zona nord o nella sud o nella zona intermedia, nel sudest, nel nordovest, che si mettano a disposizione del servizio di tesoreria. Uno: agganciare a questo tipo di servizio ove è possibile, magari con un provvedimento a parte, quando andiamo a parlare, andiamo a capire quale sarà l'istituto che si sarà accaparrato, che avrà visto il servizio di tesoreria, quel discorso che poneva il consigliere Aldo Rodriguez. Cioè se è possibile iniziare, riprendere così com'era negli anni '90 - '95 - '97, un ragionamento con le tesorerie. Io vi ricordo, per esempio, che nel 1994 non abbiamo fatto una convenzione per abbassare i mutui, però ci sono state tutte, sono state installate negli sportelli decentrati del Comune di Marsala, le macchinette per potere fare i certificati senza che la cittadinanza affollasse l'ufficio anagrafe. Per esempio. Ma sto portando un esempio per dire come è stato l'exkursus in questa città rispetto al servizio di tesoreria. Per cui credo che sia un fatto che non vuole assolutamente togliere dalla competizione nessun istituto, perché se ci sono istituti che ci tengono a farlo, alzano il prezzo e siamo a posto. Però noi abbiamo il dovere di garantire e di dire: "Ove vincesse un istituto che ha le filiali nel nostro territorio, che si mettano a disposizione per il servizio di tesoreria. Mi pare che sia un ragionamento molto semplice e lineare, che non ha nessun tipo di carattere politico, ma solo un servizio per la cittadinanza". Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Sinacori. Siccome deve essere formalizzato un emendamento. I Consiglieri comunali che hanno firmato sono Vinci...

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Leggo l'emendamento: "Emendamento all'articolo 2 della Convenzione. Aggiungere dopo *nella via: il servizio verrà svolto non solo nella sede centrale, indicata dalla stessa banca ma il servizio venga svolto nelle sedi presenti nel territorio di Marsala, ove l'istituto bancario abbia le sedi*". Rileggo l'articolo 2: "Il servizio di tesoreria viene svolto dal tesorerie nei locali della propria filiale siti in Marsala nella Via" quindi poi chi si aggiudicherà la gara ci dirà qual è la sede. Questo è il primo capoverso. Secondo capoverso: "Il servizio di tesoreria viene svolto con lo stesso orario degli sportelli. Resta salva la possibilità per i terzi di recarsi presso qualsiasi filiale del tesorerie, sul territorio nazionale, per effettuazione di versamenti, depositi a favore dell'ente, nonché per la riscossione di pagamenti dello stesso disposti, senza oneri a carico dell'ente ed a carico di terzi". ... (intervento fuori microfono). Io avevo sentito aborigene "sportelli", sportelli di tesoreria. Questo era stato il quibus.

CONSIGLIERE VINCI

Per chiarezza Presidente, perché non vorrei passare qua per il cretino di turno. Io avevo fatto il mio intervento, c'è anche la registrazione, la possiamo riascoltare, io chiedevo che l'istituto bancario mettesse a disposizione dei vari sportelli, una zona centrale dove avrà sede e lo sportello nella zona nord e nella zona sud. Dai colleghi è venuta una discussione. Si è trasmutato da sportello in funzionalità. Quindi operazione di cassa, come ha detto il collega Milazzo e come qualche altro collega ha detto. Allora è nato quell'emendamento. Ma va a modificare, sostanzialmente il mio intervento originario, era quello di avere più sportelli, perché lo stesso articolo 2, poi il secondo capoverso lo dice. Quindi non ha senso poi avere presentato l'emendamento. Ritiro l'emendamento e a tutti i colleghi, invito a ritirare l'emendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi! Possiamo mettere in votazione l'atto deliberativo? Procediamo con la votazione dell'atto deliberativo così come proposto.

Il Segretario Comunale, dottor Fiocca, procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato Sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Meo Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Ci miotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Iavan, Cordaro Giuseppe, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 5, 21 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per la sua adozione 11. L'atto deliberativo viene approvato all'unanimità con 21 voti favorevoli. A questo punto c'è anche la presenza dell'Amministrazione comunale. Prego, se deve fare qualche.. le diamo la possibilità.

CONSIGLIERE GENNA

Qualche comunicazione, ne approfitto collega, capita molto di rado avere la disponibilità di operatori e di dipendenti pronti a dare le tempestive risposte ai Consiglieri comunali. Un attimo fa ho chiesto se era di competenza il problema delle cunette all'amico qui presente e mi ha detto che

era di sua competenza. Le ricordo che sul tratto di via Mazzara, che noi pratichiamo quasi tutti perché è una strada principale, lei lo sa benissimo, lo sa meglio di in me, perché anche lei passa da questa strada, all'altezza di Moda Italia, visto che c'è stato la copertura delle cunette, durante il periodo in cui ci sono piogge abbondanti questo tratto si allaga. Quindi o prendete un provvedimento serio ed opportuno nell'immediato o al primo morto che capita in questo tratto di strada lo addebitiamo a voi. Perché questo è un tratto di strada molto pericoloso. Di fronte a Moda Italia, fino ad arrivare alla Caserma dei Carabinieri, dove non ci sono più le cunette, quindi l'acqua non ha dove defluire, si formano dei laghi. Quindi io chiedo al dottore Bua, visto che è di sua competenza, il collega mi ha detto un attimo fa che è di sua competenza, quindi io la palla la giro a lei, chiedendogli un intervento quanto meno di pulizia, di monitoraggio di questo tratto, onde evitare che possa scapparci il morto. Giusto? Il morto no? Quindi questo tratto di strada non attraversa nessuno? Lui ha detto no. Allora il primo morto lo vengo a ratificare a lei. Siccome tutti invitano a mangiare a casa di Oreste Alagna, io invito lei, poi eventualmente. Giusto? Volevo confrontarmi con il Sindaco Presidente. Ma non ho il piacere questa sera di chiedere.

PRESIDENTE STURIANO

Il Sindaco è... lo vedo.

CONSIGLIERE GENNA

Dov'è Presidente, io non lo vedo. Mi presti l'occhiale Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

È con i big di questo Consiglio, con Pino Cordaro, Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE GENNA

Allora passo la parola e mi riservo se qualcuno ha da fare qualche richiesta. Grazie, Presidente per la sua disponibilità stasera, nel concedermi di nuovo il microfono. Ne approfitto di nuovo perché abbiamo il Sindaco in aula. L'altra volta aveva detto che non aveva messo il bavaglio a questo Consiglio Comunale, vorrei che il Sindaco mi dicesse chi è l'addetto stampa stasera che sta monitorando, che sta registrando quello di cui si sta parlando in quest'aula stasera. Io non lo vedo l'addetto stampa. Un attimo fa avevo scambiato il dottore come addetto stampa, mi ha detto che lui è soltanto l'addetto al personale, quindi volevo capire, forse farà lei il comunicato stampa, dando libertà ai Consiglieri comunali di opposizione nell'espressione di quello che è il pensiero ed il problema sollecitato dai cittadini. Sindaco torno a chiederle con carattere e con impegno a parte sua la risposta che mi doveva dare in merito al trasporto disabili. Lei si ricorda, si era impegnato

a venire a relazionare in aula. Oggi la vedo qua, penso che lei sia preparato in merito, volevo capire cosa mi può dire in tal senso.

PRESIDENTE STURIANO

Io so che stamattina è stata fatta la determina per la ratifica della Commissione.

CONSIGLIERE GENNA

Io non so nulla. I tempi sono trascorsi e noi ancora non ci siamo riuniti. Altra cosa, il Sindaco è obbligato per legge, entro 45 giorni se non ricordo male dall'insediamento a nominare il Consiglio d'Amministrazione relativamente alla Casa di riposo. Che fine ha fatto? Abbiamo sempre il Commissario. C'è necessità di capire tante cose. Erano state fatte una serie di interrogazioni. Io mi aspetto che lei stasera riesca a darmi delle risposte chiare. Anche perché sono in aula e quanto meno relativamente al trasporto disabili volevo saperne di più. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco se vuoi rispondere.

SINDACO

Egregio Consigliere, Presidente, Consiglieri tutti. Quello che eravamo rimasti che una volta al mese avremmo fatto un incontro specifico per le interrogazioni. Se il Sindaco ogni volta che viene qua per parlare delle cose che avete... deve essere interrogato, mi organizzo insomma. Quanto meno me lo fate sapere. Perché eravamo rimasti, l'altra sera abbiamo fatto una seduta speciale solo per le interrogazioni. Mi sembrava che la prossima seduta sarebbe stata fra un mese. Se ogni volta devo venire, ci prepariamo tutti e diamo delle risposte. Per quanto riguarda l'addetto stampa sicuramente noi il bavaglio non lo mettiamo a nessuno, se non c'è probabilmente non è stato chiesto o non è arrivato, nessuno da parte nostra mette il bavaglio all'addetto stampa. Questo l'ho detto l'altra volta, lo ripeto adesso, non c'è nessun ostacolo perché venga qualcuno a fare l'addetto stampa, da questo punto di vista. L'interrogazione, io preferirei, se vogliamo fare una cosa armonica, altrimenti poi diventa tutta una serie così... una volta al mese avevamo stabilito che il Sindaco con tutti gli Assessori saranno qua a rispondere alle interrogazioni. Grazie.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, mi scusi. L'ultima volta che lei era qua in aula, a meno che non ricordi male, i miei colleghi mi possono smentire, io avevo chiesto di relazionare su un fatto grave, che riguardava il trasporto disabili. Il Presidente pro tempore allora Arturo Galfano, lei è testimone di quello che sto dicendo? Quindi il Sindaco doveva venire in aula a relazionare. Oggi lei non è in grado di relazionare, questo è quello che mi sta dicendo. Grazie.

PRESIDENTE STURIARO

La prossima seduta di interrogazioni relazionerà. A questo punto cari colleghi bisogna capire come procedere. Perché tutto passa attraverso la delibera della rinegoziazione dei mutui. Quindi se vogliamo... stasera fra le altre cose non è presente l'Assessore proponente che è Agostino Licari, l'Assessore al Bilancio. Quindi non so se possiamo procedere alla delibera numero 6, ripiano del maggior disavanzo derivante dall'accertamento straordinario dei residui effettuati in attuazione, se il Presidente della Commissione... (intervento fuori microfono). Signori, arrivati a questo punto, abbiamo stabilito assieme tutti i capigruppo, ho fatto partire una convocazione per 4 sedute consecutive, perché sono atti deliberativi che necessitano anche di tempi di gestazione per capire quello che si deve fare. Mi fa piacere che abbiamo... Sono tutti fra le altre cose atti propedeutici all'approvazione del bilancio, mi fa piacere che stasera, dico, già si è lavorato, sono stati approvati 3 atti deliberativi importantissimi ai fini del bilancio di previsione. Anche con molta celerità, non me l'aspettavo onestamente ed all'unanimità dei Consiglieri presenti. Questo già fa onore a questo Consiglio Comunale, che ha lavorato con la massima sintonia. Arrivato a questo punto, siccome l'atto deliberativo... colleghi un attimo di attenzione. Siccome l'atto deliberativo, quello della rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Marsala, è un atto deliberativo talmente delicato, perché è delicato? È delicato perché da quest'atto poi esce fuori a cascata un nuovo assetto di quello che potrebbe essere il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, esce fuori una nuova visione del Bilancio di Previsione. Esce fuori, diciamo, un pochino tutto viene modificato. Considerato quindi che l'atto deliberativo è stato trasmesso urgentemente in Commissione, perché i tempi tecnici sono quelli dell'approvazione entro il 19 di questo mese, quindi c'era l'urgenza di procedere ad attenzionare prima possibile l'atto deliberativo. Mi fa piacere che stasera abbiamo lavorato, ritengo però che siccome l'atto deliberativo deve essere obbligatoriamente approfondito sia in Commissione, sia in Consiglio Comunale, che è necessario anche lì la presenza, non me ne voglia il Sindaco, ma dell'Assessore al Bilancio che ha lavorato su tutta una serie di atti deliberativi, che sono questa delibera propedeutica al bilancio di previsione, ma nello stesso tempo lo stesso bilancio di previsione, perché si può iniziare a fare già un ragionamento più complessivo, in modo tale che tutto quello che... è stato esitato in Commissione stamattina? Assolutamente sì. Ne abbiamo la facoltà. Sull'ordine dei lavori, signori. Prego, Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, devo rilevare, puntualmente a questo Consiglio che lei, su indicazione dei rappresentanti dei

capigruppo e dei rappresentanti dei capigruppo delegati com'ero io in quell'occasione, ha tenuto fede a quanto era stato sancito in quest'Assise, dicendo che noi dobbiamo mettere nelle condizioni l'Amministrazione che propone un atto ed il Consiglio Comunale che lo deve esitare, di fare in modo che sia fatto in tutte le sue sfaccettature, sapendo perfettamente che può avere delle refluenze di carattere sia tecnico finanziarie che politico, rispetto ad una cosa che noi dobbiamo andare... Ha fatto così bene che ci siamo date quattro sedute di Consiglio Comunale perché c'erano anche altri atti che sono il Piano Triennale, il Bilancio eccetera, che chiaramente come lei dice sono legati a questo tipo di ragionamento. Ma io voglio, appunto per questo, fare ricordare ad ella signor Presidente così come poco fa ha detto, a tutti i presenti a quelli che mancavano che avevamo anche valutato la possibilità che lavorasse, continuasse a lavorare, oltre che la Commissione competente, la Commissione capigruppo per ascoltare, per avere le audizioni del caso, del signor Sindaco, sicuramente, dell'Assessore al Bilancio per la politica finanziaria, dei tecnici del bilancio stesso, perché è chiaro che la norma della Cassa Depositi e Prestiti, pur non essendo nuova perché già c'era stata una trance che era stata avviata nel mese di maggio, alla quale, chiaramente, non poteva partecipare il Comune di Marsala, se non con il Commissario Straordinario, perché l'Amministrazione si è insediata a giugno, per cui nulla su questo da dire. Crea una serie di ragionamenti che devono essere sviluppati. C'è da capire bene qual è il valore equivalente degli interventi che si pagano oggi, rispetto ai mutui già contratti. Capire qual è il valore equivalente dei soldi che dobbiamo restituire ai mutui che andiamo a postdatare e quindi già c'è questo valore di un'equivalenza. Seconda cosa c'è da capire quale atto genera una nostra votazione positiva rispetto a quello che è il peso della rata del mutuo che andrà a scadere poi nelle annualità che noi andremo a mettere rispetto al piano che sicuramente l'Amministrazione ha presentato. Ora, siccome pensiamo che nessuno di noi vuole dire in maniera artificiosa: "no" ad una richiesta da parte dell'Amministrazione, perché tutti sappiamo perfettamente quali sono le condizioni socio economiche della nostra Italia ed a cascata i trasferimenti delle Regioni e degli enti più piccoli che sono i Comuni. Quindi non vogliamo assolutamente dire no, però non vogliamo neanche votare una delibera così importante senza avere chiaro quelle che sono tutte le questioni che ne derivano. Non ultima, signor Sindaco, a lei mi rivolgo che ha avuto la possibilità di dirlo in maniera chiara in occasione della riunione della Commissione, mi pare fosse Solidarietà sociale, a margine di quella Commissione, che c'è un'ampia disponibilità nel capire, dell'individuare i principi ed i paletti principali, quel quadro, quella cornice dove indirizzare le eventuali risorse liberate dalla rinegoziazione dei mutui. Tutto questo, in una maniera seria, in una maniera dignitosa, in una

maniera assolutamente responsabile, deve essere maturata in un percorso, diciamo amministrativo che si deve fare in Consiglio Comunale, che lei, con i capigruppo ha stabilito, dando ampia facoltà, perché il Presidente del Consiglio, io sono stata a dire: "Il Presidente del Consiglio ha la giusta responsabilità e metterà nelle condizioni questa Amministrazione e questo Consiglio Comunale di discutere, il 16, il 17 ed il 18 e se c'è la necessità anche il 19 sera per chiudere entro i termini prestati. Quindi questo mi pare che era la questione. Se lei ritiene, signor Presidente, dalla sua esperienza ed anche da quello che ha sentito rispetto ai gruppi politici, la necessità di ritornare anche in Capigruppo domani, noi lo faremmo molto volentieri per comprendere e per capire quali sono stati i passi davanti ed anche per mettere appunto quello che è un percorso con l'Assessore e con i tecnici oltre chemioterapie con le a signor Sindaco che è sicuramente il responsabile di questa manovra, per cui io quando parlo dell'Assessore è solo perché tecnicamente ha una manualità diversa, non per gerarchia inferiore rispetto all'Assessore, ma che ha una manualità diversa per poterci fare comprendere come sono state impostate le manovre, tecnicamente quali sono i numeri e per potere continuare. Questa è la nostra posizione. Signor Presidente, io devo dire che era stata stabilita e noto che è stata realizzata, per cui...

PRESIDENTE STURIANO

Infatti penso che siamo nella stessa linea. I lavori sono stati condotti in questa direzione, quindi abbiamo esitato tutti gli altri atti deliberativi, propedeutici ed importanti, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, abbiamo la necessità, l'abbiamo detto poco fa, qualora il Consiglio, a seguito di un'attenta valutazione, quindi stiamo parlando del Consiglio, in maniera seria valuterà gli atti deliberativi, è normale come dici tu, collega Sinacori, tutto quello che si può mettere, che si sprigiona come nuove risorse all'interno del bilancio di previsione è necessario attivare un ragionamento logico per vedere quello che è più utile, più necessario, indispensabile con un dibattito serio, anche perché, così come abbiamo detto, è necessario proporre un emendamento e non nascondo che qualora un emendamento fosse condiviso all'unanimità dal Consiglio Comunale così come abbiamo lavorato stasera, penso che sarebbe il... ma anche concordato con l'Amministrazione per carità, dico sarebbe il massimo, penso che fino a stasera sia stato fatto un lavoro eccellente, quindi con un Consiglio che ha votato all'unanimità le delibere proposte. Detto ciò Sindaco, io ritengo che non ci sono per stasera le condizioni per potere continuare, ci aggiorniamo a domani mattina con i lavori di Commissione e domani pomeriggio ci aggiorniamo. Domani pomeriggio Sindaco. Colleghi, domani pomeriggio il Consiglio è convocato per le 15 : 30. Detto ciò chiudiamo i lavori stasera e ci rivediamo domani

alle 15 : 30 così come previsto dalla convocazione. La seduta è sciolta.